



UTI SILE e MEDUNA

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE "SILE e MEDUNA"
AZZANO DECIMO – CHIONS – FIUME VENETO – PRAVISDOMINI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

ORIGINALE

ANNO 2020
N. 21 del Reg. Delibere di Assemblea

**OGGETTO: RICOGNIZIONE DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2020/2022
EX ART.193 D.LGS.267/2000**

L'anno **2020**, il giorno **23** del mese di **luglio** alle ore **9.00** presso la Sede dell'Unione Sile e Meduna - c/o Municipio di Azzano Decimo, si è riunita l'Assemblea dell'Unione. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Putto Marco	Presidente dell'Assemblea dell'Unione	Presente
Armellin Diego	Componente sostituto dell'Assemblea dell'Unione	Presente
Andretta Davide	Componente dell'Assemblea dell'Unione	Presente
Canton Jessica	Componente dell'Assemblea dell'Unione	Presente

Assiste il Segretario UTI Pedron Massimo.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Putto Marco nella sua qualità Presidente dell'Assemblea dell'Unione ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi l'Assemblea dell'Unione adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2020/2022 EX ART.193 D.LGS.267/2000

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

RICHIAMATA la LR 26/2014 che disciplina il riordino delle autonomie locali della Regione Friuli Venezia Giulia e che ha previsto all'art.5 l'istituzione, per l'esercizio coordinato di funzioni e servizi comunali, sovracomunali e di area vasta, nonché per lo sviluppo territoriale, economico e sociale, delle Unioni territoriali intercomunali qualificate come enti locali dotati di personalità giuridica, aventi natura di unioni di Comuni;

VISTO il bilancio dell'esercizio in corso, approvato con deliberazione dell'assemblea dell'Unione n. 11 del 09/04/2020 e successive variazioni;

CONSIDERATO che l'articolo 3 della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) dispone che agli enti locali del Friuli Venezia Giulia si applica la normativa statale in materia di ordinamento della finanza locale, salvo quanto previsto dalla legge regionale;

RICHIAMATI:

- l'art. 175, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, ai sensi del quale l'Organo Consiliare dell'Ente, entro il 31 luglio di ogni esercizio, attua, mediante la variazione di assestamento generale, la verifica di tutte le voci di entrata ed uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'art.193, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000, ai sensi del quale con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all.4/1 al d.Lgs.n.118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

DATO atto che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

CONSIDERATO inoltre che, durante la gestione e nelle occorse variazioni di bilancio, è stato rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

VISTO inoltre la relazione All.A “Salvaguardia Equilibri Esercizio Finanziario 2020”, dalla quale si evince l'equilibrato andamento alla fine del mese di giugno degli aggregati finanziari (accertamenti, impegni, pagamenti e riscossioni) relativi alla gestione dell'esercizio di competenza e dei residui iscritti a bilancio;

DATO atto che i Responsabili di Area con proprie attestazioni hanno fatto presente che:

- non risultano debiti fuori bilancio né passività pregresse, né si è a conoscenza di fatti o atti che possono determinare l'insorgere di tali debiti;

- di avere valutato ed eventualmente comunicato, al fine dell'applicazione delle opportune variazioni, le situazioni di mancato e/o minore accertamento di entrate e di maggiori spese derivanti dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19 che possano compromettere, anche potenzialmente, la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- non si è a conoscenza di mancato e/o minore accertamento di entrate sia in conto competenza che in conto residui che possano compromettere, anche potenzialmente, la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- la gestione delle entrate e delle spese assegnate non evidenzia il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- le previsioni di cassa dell'esercizio 2020 risultano coerenti e compatibili con le relative previsioni di impegno;

CONSIDERATO inoltre che non vi sono squilibri riguardanti la gestione dei residui;

PRECISATO che l'emergenza sanitaria causata dall'epidemia da Covid-19 ha causato diverse conseguenze nel bilancio dell'Ente (acquisto di licenze ed hardware, modifiche ad entrate e spese per contributi ANAC, acquisto dispositivi di protezione per procedure concorsuali, indennità ai dipendenti), che pur tuttavia sono state gestite con i fondi a bilancio disponibili o con opportune variazioni compensative del PEG;

RICORDATO altresì che le Unioni Territoriali non sono soggette ai vincoli di finanza pubblica sino al 2023 compreso come risulta dall'art 19 comma 3 della legge 18/2015 come modificato dall'art. 9 comma 18 della LR 44/2017;

RITENUTO di dare atto, sulla scorta di quanto illustrato in Relazione, del permanere degli equilibri stabiliti nel bilancio dell'esercizio finanziario corrente;

TENUTO conto altresì che NON è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione di cui al sopra citato art. 175, comma 8 del d.Lgs. n. 167/2000 al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio di Revisione dei Conti;

ACQUISITI, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile da parte del responsabile dei servizi finanziari;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

D E L I B E R A

1. Di richiamare integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di dare atto, come risulta dalla Relazione "Salvaguardia Equilibri Esercizio Finanziario 2020" allegato "A" al presente provvedimento, del permanere degli equilibri generali del bilancio del corrente esercizio, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs.267/2000;
3. di dare altresì atto della attuale assenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art.194 del medesimo decreto nonché di squilibri riguardanti la gestione dei residui;
4. di dare atto che l'Ente non è a conoscenza di fatti o atti che possono determinare tali debiti;
5. di dare atto altresì dell'inesistenza di pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate;
6. di dare atto che non si rende necessario, alla luce di quanto espresso in precedenza, procedere

alla variazione di assestamento generale del bilancio 2020– 2022 di cui all'art.175, comma 8 del D.Lgs.267/2000;

Inoltre, considerata l'urgenza, con separata votazione a voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi della vigente normativa.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Azzano Decimo, lì 14 luglio 2020

Il Responsabile
MICHELE SARTOR
Documento informatico sottoscritto ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole di regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Azzano Decimo, lì 14 luglio 2020

Il Responsabile
MICHELE SARTOR
Documento informatico sottoscritto ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Putto Marco

Il Segretario UTI
Pedron Massimo

Documento informatico sottoscritto ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo pretorio on line dal 28/07/2020 al 12/08/2020 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Il Responsabile della Pubblicazione
Fabiola Botteri

Documento informatico sottoscritto ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MASSIMO PEDRON

CODICE FISCALE: PDRMSM73M01F7700

DATA FIRMA: 27/07/2020 11:22:36

IMPRONTA: 005C60B39890B4CE608335F6BF5FD7D6903767E29F4D0AFD5C35A3F0B41C90FE
903767E29F4D0AFD5C35A3F0B41C90FECCC7B681C5E5A98C14A2093E0994B90B
CCC7B681C5E5A98C14A2093E0994B90B77604E270E37CAD237656FAA924A7AF3
77604E270E37CAD237656FAA924A7AF32A2F3CE8611994FD686F87F4B450A7FC

NOME: PUTTO MARCO

CODICE FISCALE: PTTMRC77T24I403B

DATA FIRMA: 27/07/2020 11:42:30

IMPRONTA: 6FC97D08C33E30BD440E07F3D01CC7E7119ACE40268154CEBA922DE449BC1BF7
119ACE40268154CEBA922DE449BC1BF74BFFB87F5D9AF2F21C00F13ECF77A79D
4BFFB87F5D9AF2F21C00F13ECF77A79D272C0BF43524A6A118D5FBB5E5F8A99F
272C0BF43524A6A118D5FBB5E5F8A99F9869EBEF16E1A04BD4397DDF1C4FE6AA